

Proposta N. Prot. Data		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____
---	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 66 del Reg. Data 15/06/2015	OGGETTO:	ORDINE DEL GIORNO SU “ RICHIESTA DI INSERIMENTO DI TRATTAZIONE DI ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALLE POBLEMATICHE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SCUOLA DELL’INFANZIA E A SCUOLA DELL’OBBLIGO” A FIRMA DEI CONSIGLIERI COMUNALI DELLA III COMMISSIONE CONSILIARE
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di giugno alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	-	SI
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	-	SI	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	-	SI
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 22

TOTALE ASSENTI N. 8

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati
Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Di Bona Lorena
- 3) Vario Marianna

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 22

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 5 dell'o.d.g. relativo a: ORDINE DEL GIORNO SU "RICHIESTA DI INSERIMENTO DI TRATTAZIONE DI ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALLE POBLEMATICHE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SCUOLA DELL'INFANZIA E A SCUOLA DELL'OBBLIGO" A FIRMA DEI CONSIGLIERI COMUNALI DELLA III COMMISSIONE CONSILIARE.

Cons.re Allegro:

Afferma che l'o.d.g. proposto era volto non solo a far emergere il lavoro dalla III Commissione sugli immobili scolastici ma anche ad avere un confronto pubblico con l'Amministrazione. Rimane quindi allo stato attuale, un lavoro svolto a metà. Invita poi i dirigenti a prendere l'impegno di portare avanti alcuni punti proposti dalla commissione. Passa quindi a dare lettura del seguente documento:

Al Sig. Sindaco
Sebastiano Bonventre
c/o Palazzo di città
Piazza Ciullo, 1 – Alcamo

Al Sig. Pres. Del Consiglio Comunale
Scibilia Giuseppe
c/o Palazzo di città
Piazza Ciullo, 1 – Alcamo

OGG. Richiesta di inserimento e di trattazione di ordine del giorno relativo alle problematiche degli immobili comunali adibiti a scuola dell'infanzia e a scuola dell'obbligo.

Gli scriventi e sottoscritti consiglieri comunali, tutti facenti parte della terza commissione consiliare, nell'esclusivo interesse dei cittadini alcamesi e a tutela del patrimonio della città di Alcamo, si rivolgono alle sopra citate autorità al fine di rappresentare e chiedere quanto segue.

Premesso che

Durante lo svolgimento della propria attività, la terza commissione consiliare ha affrontato le problematiche relative agli immobili adibiti a scuola dell'infanzia e a scuola dell'obbligo site sul territorio cittadino che sono, come risaputo, di proprietà comunale;

Nel fare ciò, la commissione ha avuto contatti con i dirigenti scolastici dei vari circoli didattici comunali diventando, di conseguenza ed in breve tempo, interlocutrice diretta degli stessi;

Da tali contatti sono emerse diverse criticità relative allo stato degli immobili in parola la maggior parte delle quali legate alla vetustà ed alla trascuratezza dei suddetti fabbricati i quali necessitano, a vario titolo e con diversità di interventi, di immediata manutenzione sia ordinaria sia straordinaria;

In tal senso, si allegano le segnalazioni di pericolo e le richieste di intervento che, nel tempo, diversi dirigenti scolastici hanno inoltrato anche alla scrivente commissione;

Ovviamente, tutte le suddette segnalazioni sono state immediatamente inoltrate agli assessorati ed ai dirigenti comunali competenti specificando la necessità e l'urgenza del pronto ripristino anche in considerazione della pericolosità delle varie situazioni e dello svolgimento delle attività didattiche;

Approfondendo la tematica, la commissione ha anche appurato l'inadeguatezza del vigente regolamento comunale che allo stato prevede la corresponsione di denaro comunale ai dirigenti scolastici per il compimento della C.d. "ordinaria manutenzione" senza che ciò comporti, in modo evidente, l'alleggerimento dei problemi sopra accennati. In tal senso, insoddisfacente e inidonea è stata la recente modifica regolamentaria che ha trasferito al comune esclusivamente il compito di provvedere alla manutenzione del "verde" esistente negli immobili scolastici sottraendolo alle scuole;

Per tali motivi, la commissione si è fatta promotrice di diversi incontri fra l'amministrazione e i dirigenti scolastici nel tentativo di trovare soluzioni condivise che potessero superare le criticità organizzative;

Malgrado ciò, non si è giunti a nessuna risoluzione degli esposti problemi i quali, al contrario, permangono aggravandosi con il passare del tempo;

Considerato che

In diversi immobili comunali adibiti a scuola sono presenti gravi criticità strutturali come illustrato nelle diverse segnalazioni dei dirigenti preposti che si producono;

Attualmente, ogni anno, vengono erogate alle scuole delle somme di denaro per provvedere alle riparazioni e/o interventi di "ordinaria amministrazione" somme che sono calibrate unicamente in base al numero delle classi presenti nel singolo istituto senza verificare l'effettiva esigenza anche in base alla vetustà o alla recente costruzione dell'immobile;

Se, da un lato, alcuni dirigenti scolastici hanno lamentato l'insufficienza delle suddette somme a provvedere alle manutenzioni ordinarie, dall'altro lato, la commissione ha appurato lo scarso (o forse nullo) controllo da parte dell'amministrazione comunale circa l'utilizzo delle predette somme da parte dei destinatari il tutto oltre al mancato compimento della manutenzione straordinaria che compete, in ogni caso, al Comune;

Risulta evidente l'inadeguatezza della vigente regolamentazione di settore che anzi ha portato all'acuirsi dei problemi sopra accennati;

Durante i lavori di commissione, la scrivente commissione consiliare ha formulato all'amministrazione comunale diverse proposte per cercare di affrontare e superare le problematiche evidenziate senza che nulla, ad oggi, è stato fatto;

L'amministrazione comunale ha comunicato l'esistenza di progetti finanziati e/o in fase di finanziamento per la realizzazione di interventi strutturali su alcune scuole senza però avere dato certezze in merito alle tempistiche di realizzo;

Che a prescindere da ciò bisogna comunque agire con urgenza al fine di scongiurare il verificarsi di danni ai cittadini (alunni e professori) che utilizzano i locali migliorando anche

la gestione/collaborazione fra amministrazione comunale e dirigenza scolastica nell'interesse esclusivo dei cittadini di Alcamo;

In forza di tutto quanto premesso e considerato, i sottoscritti consiglieri comunali chiedono che il presente argomento - data l'urgenza - venga inserito in trattazione nell'o.d.g. del prossimo consiglio comunale ciò al fine di

Impegnare

il Sindaco Sebastiano Bonventre e la Giunta tutta a porre in essere ogni iniziativa al fine di:

- Previa verifica delle condizioni dei singoli immobili comunali destinati a scuola, verificare le reali necessità e/o urgenze di ciascuno immobile e, ove possibile, disporre il pronto intervento di ripristino per le opere urgenti di straordinaria e/o ordinaria amministrazione. In alternativa, nell'impossibilità di intervenire, ordinare gli adempimenti atti alla tutela della pubblica incolumità;
- Modificare il vigente regolamento comunale eliminando la contribuzione economica ai dirigenti scolastici per il compimento degli interventi di "ordinaria amministrazione" al fine di provvedere direttamente in proprio alla manutenzione degli immobili;
- Creare, con il personale comunale, una "squadra di pronto intervento" delegata esclusivamente alle piccole manutenzioni immediatamente reperibile all'occorrenza;
- Provvedere alla stipula di contratti telefonici, adsl e delle utenze elettricità etc. per tutti gli immobili scolastici previo annullamento di quelli esistenti;
- Prevedere un calendario delle manutenzioni ordinarie al fine di rendere trasparente l'azione amministrativa e rinsaldare il rapporto di collaborazione/fiducia con i dirigenti scolastici;
- Migliorare il rapporto di collaborazione fra amministrazione comunale e dirigenza scolastica prevedendo incontri semestrali fra la dirigenza scolastica e l'assessorato comunale competente;

In tanto confidano i sottoscritti consiglieri comunali.

La cons.re Allegro continua affermando che in questi tre anni la III Commissione avrebbe voluto più dialogo con l'Amministrazione ma ciò non è avvenuto e da ciò è nata l'urgenza di portare il lavoro della Commissione a conoscenza del Consiglio e della cittadinanza.

Cons.re Vesco:

Afferma di condividere l'o.d.g. proposto dalla III Commissione perché anche la prima Commissione si è occupata di queste problematiche. Invita pertanto il Presidente della I Commissione a relazionare in merito.

Cons.re Trovato:

Interviene in qualità di presidente della I Commissione e si congratula per il lavoro certosino fatto per il miglioramento delle nostre scuole.

Riferisce però che tutto quanto richiesto dalla III Commissione è previsto da un regolamento che la I Commissione ha evaso da diverso tempo ma che ancora non arriva in Consiglio Comunale. Invita quindi il Presidente a sollecitare gli uffici in merito.

Cons.re Calvaruso:

Afferma che senza dubbio il lavoro fatto dalla III Commissione è importante ma ricorda che andando indietro nel tempo, più di dieci anni fa i certificati di agibilità delle scuole venivano fatti, di anno in anno senza tenere conto delle variazioni apportate alle strutture scolastiche. Si dichiara poi molto preoccupante nel sentire dalla relazione della III Commissione che

sono state rilevare gravi criticità strutturali perché si parla della sicurezza dei nostri figli. Ricorda poi che le precedenti amministrazioni avevano iniziato uno studio delle strutture scolastiche e sono state riscontrate delle difformità tra lo stato degli immobili e le planimetrie. Di questo studio però non si ha più nessuna notizia.

Una diatriba è nata poi tra l'Amministrazione e la dirigenza scolastica per scaricarsi a vicenda le responsabilità.

A suo avviso fino a quando non si stabilirà la differenza tra manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria ci si troverà sempre con gli immobili nella stessa condizioni.

Riferisce poi che qualche mese fa la II Commissione ha chiesto tramite gli uffici comunali, i bilanci delle scuole per capire se le somme assegnate per manutenzione sono sufficienti o meno ma dopo cinque o sei mesi dalla risposta questi dati non sono arrivati.

Invita infine il Presidente ad attivarsi presso gli uffici per capire se ci sono effettivamente edifici che presentano problemi strutturali perché la cosa lo preoccupa per i suoi figli ed invita altresì a fare una lista chiara degli interventi più urgenti da fare.

Cons.re Intravaia:

In merito al lavoro svolto dalla III Commissione condivide le perplessità espresse sulla sicurezza dei bambini e del personale docente e non. Le criticità sollevate erano dovute certamente sia alla vetustà degli immobili ma anche dalla trascuratezza nella manutenzione.

Ritiene, da parte sua, che la civiltà di un popolo debba essere valutata anche dai suoi edifici scolastici, ed è importante socializzare di più fra l'amministrazione e i dirigenti scolastici perché spesso ci si è trovati a dipanare diverse discrasie di carattere comunicativo.

A suo avviso, in questo momento la politica deve fare uno sforzo razionale per essere a servizio di tutte le istituzioni presenti nel Comune di Alcamo.

Cons.re Dara F.:

Ritiene deludente trattare questo punto in questa circostanza perché lo spirito della III Commissione era quello di dare una smossa all'Amministrazione che oggi non è più presente.

Ricorda che in tre anni la III Commissione ha fatto diverse ispezioni nelle scuole dove sono state rilevate diverse criticità.

Si augura che il Commissario che verrà possa prendere in considerazione tutto il lavoro fatto dalla Commissione e mettere in atto fatti concreti.

Ritiene sia necessario organizzare un gruppo di lavoro formato da tecnici che si occupino veramente dei pronto interventi da fare.

Cons.re Ruisi:

Precisa che la III Commissione da quasi 2 anni ha cercato di portare agli assessori di turno in seno all'Amministrazione, non solo il problema, ma anche delle soluzioni.

Le problematiche sollevate sono tante e vanno dalla questione regolamentare, alla situazione strutturale, all'ordinaria e alla straordinaria manutenzione e sottolinea che i destinatari di questa differenziazione tra i due tipi di manutenzione non hanno ben chiara.

Spesso infatti la Commissione si è trovata ad interloquire con i dirigenti di turno su cosa era ordinario e cosa era straordinario come manutenzione.

Concorda anche lui con il Cons.re Calvaruso che se la manutenzione ordinaria non viene fatta diventa straordinaria.

Ritiene, da parte sua, non opportuno continuare ad investire su immobili come la Cittadella dei giovani, quando il nostro comune non riesce ad intervenire su quelle che sono le nostre strutture ed in particolare sulle scuole.

Ricorda poi che ci sono dei dirigenti scolastici che spendono a suo avviso, spendono troppo denaro in ADSL e linee telefoniche che potrebbero oggi essere aggiornati con nuove tariffe. Per quanto riguarda poi la pulizia del verde nelle aree scolastiche ricorda che i bambini non hanno potuto spesso usufruire dello spazio esterno a causa dell'erba alta che li infestava. Ritieni a suo avviso che la cura di questi spazi sia fortemente educativo per la crescita dei bambini perché funge da esempio per loro.

Cons.re Trovato:

Si dichiara pienamente favorevole al punto in trattazione ma afferma invece di non essere d'accordo con chi describe Alcamo come un Comune con le casse vuote e quasi alla bancarotta.

A suo avviso, invece Alcamo può vantare diverse eccellenze per quanto riguarda il sociale perché vengono elargiti diversi milioni agli indigenti e in un periodo così critico quando si riesce a mantenere uno standard come quello vigente, lui si ritiene orgoglioso di aver appoggiato l'Amministrazione che si è dimessa.

Un ringraziamento particolar rivolge agli assessori che hanno lavorato per far star bene i nostri cittadini.

La colpa principale di molti disagi è invece il patto di stabilità che la Comunità Europea ci impone di rispettare. Sfida chiunque, con entrate minime come quelle che ci sono a mantenere un servizio di pulizia buono e una tassa che è una delle più basse della Sicilia. Conclude affermando che non ritiene che l'Amministrazione abbia lavorato male e si augura che questo Consiglio possa continuare in questa linea.

Cons.re Caldarella I.:

Riferisce che la III Commissione, grazie alla competenza di qualche componente ha potuto riscontrare diverse carenze strutturali nelle scuole che hanno altresì, un arredo da medioevo. Riferisce ancora che l'ufficio, a seguito delle sollecitazioni della III Commissione ha fatto un censimento sulle necessità delle scuole che ammonta a 85.000 euro per arredi scolastici oltre a 70.000 euro per il pullmino.

Ricorda poi che da tre anni c'è la necessità di perimetrale con una rete la scuola del plesso Europa per tutelare l'incolumità dei bambini, ma ancora non viene fatta.

Entrano in aula i consiglieri: Campisi, Fundarò e Rimi

Presenti n. 25

Escono dall'aula i consiglieri: Raneri e Dara F.

Presenti n. 23

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore o.d.g. proposto dai componenti la III Commissione consiliare e viene approvato ad unanimità di voti favorevoli (23) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore ordine del giorno proposto dai consiglieri componenti la III Commissione consiliare è approvato.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 30/06/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati